

Friend of the Sea Standard

FOS – Requisiti per la pesca in mare sostenibile



Friend of the Sea
www.friendofthesea.org

REV	DATA	MOTIVAZIONE	VALIDATO DA	APPROVATO
1	18/01/2013	Prima pubblicazione	Paolo Bray	
2	01/07/2015	Revisione	Paolo Bray	
3	30/09/2016	Revisione degli Standard	Paolo Bray	
3.1	18/10/2017	Definizione e linee guida per gli standard	Paolo Bray	

REV	DATA	MOTIVAZIONE	APPROVATO	VALIDATO	RETTIFICATO
4	18/03/2020	Standard update	Friend of the Sea Technical Committee	Accredia	Friend of the Sea Board of Directors

Valido a partire dal: 18/03/2020

Obbligatorio a partire dal: 18/03/2023

Prefazione

Friend of the Sea è un'organizzazione non governativa fondata nel 2008. Il suo obiettivo è la salvaguardia degli ecosistemi e delle risorse marine, attraverso l'incentivazione di un mercato sostenibile e la messa in opera di specifici progetti di conservazione.

Il programma di certificazione di Friend of the Sea valuta il rispetto dei criteri e dei requisiti di sostenibilità dei prodotti derivanti dalla pesca in mare e dall'acquacoltura. La certificazione è attribuita a seguito di un audit a cura di Organismi di Certificazione indipendenti al fine di assicurare che il prodotto sia conforme ai requisiti di sostenibilità.

I requisiti da rispettare sono classificati secondo un ordine di importanza in Essenziali, Importanti o Raccomandazioni.

Requisiti Essenziali: Affinché l'Organismo di Certificazione (OdC) possa attribuire la certificazione, l'azienda sottoposta a valutazione deve essere conforme al 100% con i requisiti essenziali raccomandati. Il mancato rispetto dei requisiti essenziali viene considerato come una Non Conformità Maggiore per la quale si rende necessaria l'applicazione di misure correttive da attuare entro un periodo di tempo massimo di tre mesi a partire dalla data di verifica della Non Conformità. In considerazione della natura particolarmente complessa dei requisiti 2.1, 2.2, 3.1.1., 5.1.1b e 5.10.2, viene concesso un periodo di sei mesi per l'attuazione delle relative misure correttive. L'azienda dovrà fornire al OdC prove sufficienti a dimostrare che misure correttive sono state intraprese per conformarsi con i criteri di sostenibilità, e se ritenuto necessario, sottoporsi ad un'ulteriore audit.

Requisiti Importanti: Il mancato rispetto dei requisiti importanti è da considerare come un criterio di Non conformità minore. Per l'ottenimento della certificazione, l'azienda dovrà proporre le possibili azioni correttive da intraprendere e sottoporle all'Organismo di Certificazione entro un periodo massimo di tre settimane dalla data di accertamento della non conformità. L'azienda dovrà inoltre specificare il periodo di tempo necessario per l'implementazione di ciascuna azione correttiva, considerando che tutte le non conformità dovranno essere risolte prima dell'audit di sorveglianza. La proposta sarà analizzata dall'Organismo di Certificazione al fine di valutarne la fattibilità. La certificazione verrà attribuita in seguito alla validazione di tale proposta. Successivamente, nel corso dell'audit di sorveglianza, l'azienda dovrà dimostrare che ognuna delle azioni correttive sia stata attuata. Nell'eventualità di una mancata applicazione di tali misure, la certificazione verrà sospesa fino al raggiungimento di una conformità pari al 100%.

Raccomandazioni: La conformità con le raccomandazioni da parte dell'unità di certificazione non è obbligatoria per l'ottenimento della certificazione. Tuttavia, in sede di verifica, verrà valutato il rispetto di tali raccomandazioni e ogni carenza dovrà essere menzionata nella relazione finale dell'audit sotto forma di Raccomandazione. Durante il corso dell'audit, l'unità di certificazione dovrà informare l'Organismo di Certificazione circa le azioni intraprese per l'implementazione di tali raccomandazioni.

I requisiti non applicabili all'azienda sottoposta ad audit verranno contrassegnati con la sigla "N.A." (Non Applicabile).

Descrizione dell'azienda da certificare

Questo documento deve essere compilato esclusivamente dal personale dell'Organismo di Certificazione incaricato dello svolgimento dell'audit. La compilazione deve avvenire in lingua inglese se parlata fluentemente.

a) NOME DELL'AZIENDA DA CERTIFICARE SOTTOPOSTA A AUDIT:

b) NOME DELL'AZIENDA RICHIEDENTE L'AUDIT:

c) L'AZIENDA DA CERTIFICARE È PARTE DI UN GRUPPO? IN TAL CASO SPECIFICARE IL NOME DEL GRUPPO E ELENCARE I MEMBRI CHE NE FANNO PARTE:

d) INDIRIZZO DELL'AZIENDA DA CERTIFICARE SOTTOPOSTA A AUDIT:

e) NOME E CONTATTO DELLA PERSONA RESPONSABILE DELL'AZIENDA DA CERTIFICARE DURANTE L'AUDIT E INCARICATA DELLE RELAZIONI CON L'ORGANO DI VERIFICA:

f) FLOTTA DA VERIFICARE:

<i>Nome dell'imbarcazione</i>	<i>Numero di registrazione</i>	<i>Bandiera dell'imbarcazione</i>	<i>Metodo di pesca</i>	<i>Portata (MT)</i>	<i>Porto di scarico</i>	<i>Nome proprietario imbarcazione se diverso da a)</i>

g) IMBARCAZIONI SOGGETTE AD AUDIT IN SITU (l'auditor deve fornire la lista delle imbarcazioni campione della flotta ispezionate):

Nome dell'imbarcazione	Numero di registrazione	Porto di scarico

h) ZONA DI PESCA (Coordinate e/o area FAO e/o sottozona e/o area ICES e/o Zona Economica Esclusiva (ZEE). Se disponibile, includere una mappa.):

i) NOME COMUNE E NOME SCIENTIFICO DELLE SPECIE SOTTOPOSTE AD AUDIT, CON IL RISPETTIVO METODO DI PESCA:

Nome Comune	Nome Scientifico	Metodo di pesca

j) NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI:

k) CERTIFICAZIONI AMBIENTALI E RICONOSCIMENTI:

l) COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE:

Prima o durante l'audit, l'OdC dovrà informare tutte le parti avente interesse circa l'audit al quale l'azienda da certificare verrà sottoposta e richiedere i loro suggerimenti. Si faccia riferimento al paragrafo "2.4.4. Consultazione degli stakeholders nel processo di valutazione delle pratiche ittiche" (FOS – Linee guida sulla procedura di verifica v.2). Elencare di seguito tutti i soggetti contattati:

m) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

Specificare il tipo di ispezione (iniziale, di accertamento, addizionale, senza preavviso o di re-certificazione). Nell'eventualità di un'ispezione su siti multipli, specificare il criterio utilizzato per la determinazione dei siti ispezionati.

- Il progetto Friend of the Sea è stato presentato** (in caso contrario, l'auditor dovrà fornire una breve descrizione).
- L'azienda da certificare e il proprietario dell'imbarcazione sono a conoscenza della possibilità di utilizzare, previa conferimento della certificazione, il logo di Friend of the Sea sui prodotti certificati.**
- L'unità da certificare è in possesso della documentazione relativa alla qualifica e al ruolo dello staff coinvolto nello svolgimento dell'audit.**
- Le parti hanno precedentemente concordato la durata di svolgimento dell'audit.**
- Le informazioni contenute nel modulo Preliminary Information Form (PIF) sono state confermate** (in caso di variazioni, una versione aggiornata del modulo PIF deve essere fornita prontamente).

ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE:	AUDIT TEAM:	DATA DI INIZIO E FINE DELL'AUDIT:
FIRMA DELL'AUDITOR:	NOME DEL RESPONSABILE DELL'AZIENDA PRESENTE DURANTE L'AUDIT:	CODICE DELL'AUDIT:
		TIPO DI ISPEZIONE:

NOTE PER L'AUDITOR

- 1)** L'auditor deve compilare tutti i campi del formulario.
- 2)** Le istruzioni per la compilazione del formulario sono riportate nei box testo di colore blu.
- 3)** Quando eventuali requisiti non sono applicabili, l'auditor dovrà specificarne le motivazioni.
- 4)** L'auditor dovrà annotare SI quando l'azienda da certificare è conforme ai requisiti e NO quando i requisiti non sono soddisfatti.
- 5)** L'auditor dovrà commentare e giustificare le risposte positive e negative fornite nel formulario. "SI", "NO", or "N.A." non sono considerate risposte esaustive.
- 6)** Qualsiasi documentazione rilevante dovrà essere fornita come allegato separato e numerato insieme alla relazione finale dell'audit.
- 7)** Si incoraggia l'aggiunta di evidenze fotografiche a supporto della compilazione del formulario.
- 8)** La revisione di uno o più standard per il conferimento della certificazione sarà seguito da un periodo di transizione di tre anni durante il quale le aziende certificate dovranno attuare le giuste misure per la loro implementazione. Una volta il periodo di transizione terminato, tali standard revisionati saranno considerati obbligatori.
- 9)** Il processo di applicazione degli standard NON è discriminatorio in termini di dimensione, scala, gestione, numero minimo di operatori e numero di imbarcazioni impiegate.
- 10)** Gli standard forniti per l'attribuzione della certificazione non sono applicabili per le enhanced fisheries e attività di enhancement. Friend of the Sea ha escluso tali pratiche dagli standard per la pesca sostenibile di specie selvatiche in quanto implicano l'intervento dell'uomo nei cicli biologici naturali delle specie acquatiche. A causa della scarsità di informazioni esaustive sulle conseguenze di tali pratiche sull'ambiente, Friend of the Sea ha deciso di adottare un approccio responsabile.
- 11)** La versione 2 della Guida all'Audit di FOS fornisce linee guida sul contenuto di questo documento. Si prega di fornire particolare attenzione alla seguente terminologia: "*migliori informazioni scientifiche disponibili*", "*quadro giuridico*", "*obiettivi di gestione*", "*approccio precauzionale*", "*irreversibile o lentamente reversibile*", "*enhanced fisheries*", "*enhancement activities*", "*habitat essenziali*", "*ecosistema (struttura, processi e funzionamento)*", "*sovrasfruttamento delle risorse idriche*", "*resilienza*", "*piano di gestione della pesca*", "*partecipatorio*", "*dati (informazioni): adeguati, attendibili, attuali*", "*stock in considerazione*" e "*sistema di gestione*".

1 –STATO DEGLI STOCK

No.	Requisito	Livello	Parametri e informazioni	S/N/N.A.	Commenti
1.1.1	<p>L'organizzazione per la gestione della pesca coordina la raccolta e l'analisi di dati e/o altre informazioni rilevanti, affidabili e attuali per la verifica dello stato degli stock in esame tenendo in considerazione la struttura e la composizione di tali stock, fondamentali a garantire la resilienza della specie. Tutte le decisioni in merito alla gestione degli stock dovranno essere basate su tale valutazione.</p> <p>Nell'eventualità di una quantità limitata di dati a disposizione, in particolare in riguardo agli stock di interesse per la pesca in acque profonde, si dovrà optare per un approccio precauzionale. In questi casi è necessario che le parti coinvolte in attività di pesca riconoscano e facciano fronte alle sfide relative alla raccolta e al mantenimento dei dati conformemente agli standard e alle pratiche internazionali applicabili.</p>	Essenziale	<p>L'industria ittica dovrà dimostrare di eseguire la raccolta di dati e/o informazioni rilevanti, affidabili e attuali conformemente agli standard internazionali in vigore (es. Coordinating working Party on Fishery Statistics, linee guida FAO per la raccolta ordinaria di dati sulla pesca in mare, documento tecnico della FAO sulla pesca n. 382).</p>		
<p><i>Un'organizzazione di gestione della pesca è l'organismo responsabile della gestione delle attività ittiche e della formulazione di norme che ne garantiscono la regolamentazione. Inoltre, l'organizzazione di gestione della pesca può essere responsabile della raccolta di informazioni e della loro analisi, della valutazione dello stato dello stock, del monitoraggio, del controllo e della sorveglianza.</i></p> <p><i>FAO 1997: FAO Technical Guidelines for Responsible Fisheries.</i></p>					
1.1.2	Lo stock in esame NON deve essere sovra sfruttato.	Essenziale	<p>$F \leq F_{msy}$ compreso nel range di probabilità della valutazione dello stock disponibile o perlomeno $F \leq F_{lim}$ (punto di riferimento limite – o in prossimità di questo). Se uno degli stock in esame dovesse incorrere in una situazione di sovra pesca per mano di un'attività di pesca certificata, la certificazione verrà sospesa o revocata.</p>		

1.1.3	Lo stock in esame NON deve essere sovra pescato.	Essenziale	<p>B \geq Bmsy compreso nel range di probabilità della valutazione dello stock disponibile o perlomeno B>Blim (punto di riferimento limite – o in prossimità di questo).</p> <p>Se uno degli stock in esame dovesse incorrere in una situazione di sovra pesca per mano di un'attività di pesca certificata, la certificazione verrà sospesa o revocata.</p>		
-------	--	------------	--	--	--

L'auditor dovrà basarsi sulle migliori informazioni scientifiche disponibili e, nell'eventualità di attività di pesca con una quantità limitata di dati disponibili, optare per l'Approccio Precauzionale.

1.1.4	La verifica dello stato attuale dello stock e le relative misure di gestione devono tenere in considerazione le catture accidentali, gli scarti, la mortalità inosservata, la mortalità incidentale, le catture non dichiarate e le catture di tutte le imbarcazioni all'interno dell'area di distribuzione dello stock in esame.	Essenziale	Evidenza documentata		
1.1.5	La metodologia, i risultati e le verifiche sull'andamento dello stock in esame devono essere rese pubblicamente note in modo tempestivo, devono essere basate sulle migliori informazioni scientifiche disponibili e devono rispettare la confidenzialità laddove ritenuto appropriato.	Essenziale	Evidenza documentata		

2 – IMPATTO SULL'ECOSISTEMA E SULL'HABITAT NATURALE

No.	Requisito	Livello	Parametri e informazioni	S/N/N.A.	Commenti
2.1	<p>I dati e/o ulteriori informazioni adeguate, affidabili e attuali devono essere raccolti e aggiornati al livello del Sistema di Gestione della Pesca, tenendo in considerazione le migliori evidenze scientifiche disponibili, al fine di determinare gli effetti delle attività di pesca sulla struttura dell'ecosistema, il suo funzionamento, i processi e gli habitat essenziali per lo stock in esame. Inoltre, è necessario tenere in considerazione gli habitat che possono essere danneggiati dalle attrezzature da pesca (con particolare riguardo alla pesca in acque profonde e agli ecosistemi marini vulnerabili). A tal fine è necessario essere in possesso di informazioni sull'area di distribuzione geografica dell'habitat di interesse, e non solo la porzione sottoposta ad attività di pesca, e di una valutazione degli stock non bersaglio, delle specie classificate "In pericolo", "Minacciate" e "Protette", degli habitat e degli ecosistemi.</p> <p>La metodologia e i risultati delle analisi che determinano i possibili impatti negativi dell'unità di certificazione sull'ecosistema dovranno essere resi pubblici e in maniera tempestiva, e nel rispetto della riservatezza delle informazioni quando ritenuto opportuno.</p> <p>Al fine di determinare gli impatti negativi ¹ sulle specie predatrici dipendenti dagli stock in esame, è richiesta la raccolta di dati e informazioni che prendano in considerazione il ruolo dello stock all'interno della rete trofica.</p>	Essenziale	<p>La raccolta dei dati deve essere conforme agli standard internazionali (es. norme CWP e DSF per la pesca in mare aperto, programma FAO). I dati e le analisi possono includere informazioni relative a pratiche e conoscenze tradizionali, di pesca o di comunità utilizzate nell'ambito del sistema di gestione.</p> <p>¹Con il termine "impatti negativi" si considerano tutte le attività che possono avere conseguenze irreversibili o lentamente reversibili.</p>		
2.2	L'unità da certificare deve essere conforme con le norme sulle Aree Marine Protette.	Essenziali	Verificare il livello di conformità attraverso l'utilizzo di Sistemi di Monitoraggio con VMS (Vessel Monitoring System), l'utilizzo di tracking e la consultazione del database Mondiale.		

L'auditor dovrà verificare, tramite un campionamento casuale e utilizzando un Sistema di controllo satellitare (Satellite Control System) sulle imbarcazioni o qualsiasi altra prova, che le attività di pesca non siano svolte violando Aree Marine Protette (AMP). In alternativa, può essere prodotta una dichiarazione ufficiale da parte delle Autorità di Controllo locali. L'auditor deve fornire l'elenco delle Aree Marine Protette presenti nella zona di interesse (laddove applicabile fare riferimento al sito <http://www.mpatlas.org/map/mpas/>).

2.3	L'unità da certificare deve essere in possesso di attrezzature da pesca appropriate che non danneggino il fondale marino, a meno che non venga fornita prova che tali impatti siano trascurabili.	Essenziale	L'auditor deve fornire una lista di tutte le attrezzature utilizzate dalla flotta e valutare l'impatto sui diversi tipi di fondale marino e relative comunità bentoniche.		
------------	---	------------	---	--	--

L'auditor deve essere in possesso di tutte le prove che attestino la conformità con i requisiti.

3 - SELETTIVITA' DELL'ATTREZZATURA

No.	Requisito	Livello	Parametri e informazioni	S/N/N.A.	Commenti
3.1	<p>Le catture accidentali (bycatch) da parte dell'unità da certificare non devono includere le specie elencate nella lista rossa IUCN delle specie in pericolo classificate come Vulnerabili o altamente a rischio.</p> <p>La valutazione da parte di IUCN deve essere stata eseguita non più di 10 anni prima dello svolgimento dell'audit.</p>	Essenziale	<p>Gli studi sulle catture accidentali devono essere condotti da organismi competenti (FAO, RFMO, Autorità Nazionali o Università) e devono fornire informazioni in merito alla frequenza e alle specie coinvolte. Inoltre, questi studi devono accertare l'assenza di specie vulnerabili o ad alto rischio tra le specie regolarmente catturate (oltre lo 0.25% del peso totale) sulla base di quanto riportato sul sito www.iucnredlist.org.</p>		
3.2	<p>L'unità da certificare raccoglie e gestisce dati e/o altre informazioni adeguate, attendibili e recenti sulle conseguenze delle attività di pesca su specie in pericolo, sulle catture di specie diverse da quella bersaglio e sugli scarti in accordo con gli standard e le pratiche internazionali applicabili. È richiesto il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle catture accidentali di specie non bersaglio e potenzialmente responsabili di conseguenze irreversibili o lentamente reversibili.</p>	Essenziale	Prove di conformità		

L'auditor dovrà ottenere la documentazione in possesso dell'unità di certificazione sulle specie catturate in maniera accidentale, e una valutazione degli effetti della pesca sugli stock diversi da quello di interesse. Le informazioni

riportate nella lista devono essere confrontate in situ con il numero di catture accidentali effettive al momento delle operazioni di scarico. La lista deve inoltre essere confrontata con il database della lista rossa IUCN sul sito www.redlist.org. L' Auditor deve fornire una relazione finale che riporti la presenza tra le catture accidentali di specie elencate nella lista rossa IUCN.

3.3	La quantità degli scarti non deve eccedere (in peso) l'8% del totale delle catture.	Essenziale	Con il termine scarti si indicano tutte le specie che non sono destinate al consumo umano, né per la produzione di farina di pesce o di olio di pesce.		
3.4.1	L'azienda deve fornire un censimento del numero di Fish Aggregating Devices (FADs) utilizzati dall'imbarcazione negli ultimi 12 mesi. Applicabile solo a flotte dedicate alla pesca del tonno. Apporre la sigla N.A. per le aziende che pescano qualsiasi altra specie.	Importante	L'auditor deve raccogliere i dati forniti dalla flotta o dalla marineria ed allegarli alla relazione finale dell'audit.		
3.4.2	L'unità di certificazione deve utilizzare esclusivamente FADs che escludono la cattura accidentale di squali, tartarughe o altre specie non bersaglio. Applicabile solo a flotte dedicate alla pesca del tonno. Apporre la sigla N.A. per le aziende che pescano qualsiasi altra specie.	Importante	L'auditor deve raccogliere prove, incluse immagini, dei FADs utilizzati e eventuali fatture d'acquisto con informazioni relative alle caratteristiche tecniche attestanti il rispetto delle norme in materia di FADs.		

<p>3.4.3</p>	<p>Su ognuno dei dispositivi FAD indicare le informazioni della persona responsabile e le relative componenti, in accordo con il documento Voluntary Guidelines for the Marking of Fishing Gears redatto dalla Commissione Pesca della FAO (COFI 33).</p> <p>Applicabile solo a flotte dedicate alla pesca del tonno. Apporre la sigla N.A. per le aziende che pescano qualsiasi altra specie.</p>	<p>Importante</p>	<p>Maggiori informazioni riguardanti il documento Voluntary Guidelines for the Marking of Fishing Gear sono disponibili al link: https://www.wcpfc.int/system/files/WCPFC_Gear%20Marking_FAO.pdf</p> <p>L'auditor deve fornire almeno una fotografia mostrante l'etichettatura delle attrezzature da pesca.</p>		
<p>3.4.4</p>	<p>Munire ogni strumentazione FAD di un localizzatore e condividere con le autorità competenti la posizione del FAD in tempo reale.</p> <p>Applicabile solo a flotte dedicate alla pesca del tonno. Apporre la sigla N.A. per le aziende che pescano qualsiasi altra specie.</p>	<p>Importante</p>	<p>Prove dimostranti la conformità della strumentazione, come ricevute di acquisto con specifiche tecniche e un registro della manutenzione.</p> <p>Se possibile, l'auditor può includere immagini del dispositivo di localizzazione.</p>		
<p>3.4.5</p>	<p>Recuperare ogni strumentazione FADs persa in mare e evitare il loro abbandono.</p> <p>Applicabile solo a flotte dedicate alla pesca del tonno. Apporre la sigla N.A. per le aziende che pescano qualsiasi altra specie.</p>	<p>Importante</p>	<p>Prove del recupero della strumentazione FADs, es. registri.</p>		

<p>3.4.6</p>	<p>Assicurarsi che le imbarcazioni siano provviste di spazio sufficiente (es. ripostiglio) per conservare le strumentazioni FADs recuperate in mare.</p> <p>Applicabile solo a flotte dedicate alla pesca del tonno. Apporre la sigla N.A. per le aziende che pescano qualsiasi altra specie.</p>	<p>Essenziale</p>	<p>Accertare la presenza di tale ripostiglio tramite fotografie da allegare alla relazione finale dell'audit.</p>		
<p>3.4.7</p>	<p>Segnalare alle autorità competenti i FADs dispersi includendo la data, l'ora e l'ultima posizione nota della strumentazione.</p> <p>Applicabile solo a flotte dedicate alla pesca del tonno. Apporre la sigla N.A. per le aziende che pescano qualsiasi altra specie.</p>	<p>Essenziale</p>	<p>Verificare l'esistenza di un registro dove sono riportate le eventuali strumentazioni disperse in mare e includere alla relazione finale almeno un esempio di tale registro.</p>		
<p>3.5</p>	<p>Sono proibite le pratiche di asportazione delle pinne di squalo.</p>	<p>Essenziale</p>	<p>Procedura e valutazione della conformità con tale requisito previa ispezione del sito e colloquio. L'unità di certificazione deve dichiarare di non essere coinvolta in attività di asportazione delle pinne di squalo.</p>		

<p>3.6</p>	<p>La flotta è provvista di Turtle Excluder Devices (TEDs) soggetti a manutenzione periodica.</p> <p>Applicabile solo alle tecniche di pesca a strascico e alle imbarcazioni dedicate alla pesca di gamberetti.</p>	<p>Importante</p>	<p>Almeno un membro dell'equipaggio deve essere responsabile del funzionamento e della manutenzione delle strumentazioni TEDs.</p> <p>L'Auditor deve raccogliere prove della conformità della strumentazione, come fatture d'acquisto con informazioni sulle specifiche tecniche e registri delle attività di manutenzione.</p> <p>Ove possibile l'auditor può includere fotografie della strumentazione TEDs.</p>		
<p>3.7</p>	<p>L'unità di certificazione deve utilizzare ami circolari.</p> <p>Applicabile solo a flotte e imbarcazioni che utilizzano metodi di pesca con lenza e canne e pesca con palangaro.</p>	<p>Raccomandazione</p>	<p>Prove di conformità</p>		

4 – CONFORMITA' GIURIDICA

No.	Requisito	Livello	Parametri e informazioni	S/N/N.A.	Commenti
4.1	Tutte le imbarcazioni devono essere ufficialmente registrate.	Essenziale	Verifica della registrazione e della licenza di pesca.		
<p>L'auditor deve acquisire l'elenco di tutte le imbarcazioni con il rispettivo numero di registrazione. L'auditor deve essere in possesso della documentazione completa relativa alla registrazione di almeno il 10% delle imbarcazioni sottoposte ad audit (fotocopia dei documenti originali).</p>					
4.2	La flotta non comprende le imbarcazioni che battono bandiera di comodo.	Essenziale	L'auditor deve verificare che l'imbarcazione non sia registrata in un'altra nazione identificata come bandiera di comodo. Fare riferimento alle informazioni contenute al link: https://www.itfseafarers.org/foc-registries.cfm		
4.3	La flotta non comprende imbarcazioni illegali, non registrate e non regolamentate (IUU: Illegal, Unreported, Unregulated).	Essenziale	L'auditor deve verificare che le imbarcazioni non siano presenti nella lista EU IUU (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L.2015.199.01.0012.01.ENG), o nella lista delle imbarcazioni IUU resa disponibile dalle RFMO.		
4.4	La flotta deve essere approvata dal progetto "Dolphin Safe" dell'istituto Earth Island Institute. Applicabile solo a flotte dedicate alla pesca del tonno. Apporre la sigla N.A. per le aziende che pescano qualsiasi altra specie.	Essenziale	L'unità di certificazione deve essere presente nella lista del progetto Dolphin-Safe dell'Earth Island Institute: www.dolphinsafetuna.org		

L'auditor deve eseguire la verifica di tale requisito previa la consultazione della versione più recente della lista delle aziende e/o importatori, brokers e rivenditori. Una copia firmata del documento EII DS deve essere inclusa nella relazione finale dell'audit.

4.5	La flotta rispetta le normative locali, nazionali e internazionali in materia di pesca. In particolare, è necessario verificare, basandosi sulle migliori informazioni scientifiche disponibili, la conformità con le seguenti normative:	Essenziale	Le normative sulla pesca relative ad ogni paese sono disponibili sul sito della FAO: http://www.fao.org/faolex/en/ L' auditor deve specificare gli indicatori applicabili.		
4.5.1	Totale ammissibile di catture (Total Allowable Catches: TAC).	Essenziale	Le normative sulla pesca relative ad ogni paese sono disponibili sul sito della FAO: http://www.fao.org/faolex/en/ L'auditor deve specificare i limiti applicabili.		
4.5.2	Utilizzo di un registro di pesca (registro).	Essenziale	Le normative sulla pesca relative ad ogni paese sono disponibili sul sito della FAO: http://www.fao.org/faolex/en/ L'auditor deve specificare gli indicatori applicabili.		
4.5.3	Dimensione minima delle maglie della rete da pesca.	Essenziale	Le normative sulla pesca relative ad ogni paese sono disponibili sul sito della FAO: http://www.fao.org/faolex/en/ L'auditor deve specificare gli indicatori applicabili.		

4.5.4	Dimensioni della rete da pesca.	Essenziale	<p>Le normative sulla pesca relative ad ogni paese sono disponibili sul sito della FAO: http://www.fao.org/faole/x/en/</p> <p>L'auditor deve specificare gli indicatori applicabili.</p>		
4.5.5	Taglia minima di cattura legale delle specie target.	Essenziale	<p>Le normative sulla pesca relative ad ogni paese sono disponibili sul sito della FAO: http://www.fao.org/faole/x/en/</p> <p>L' auditor deve specificare gli indicatori applicabili.</p>		
4.5.6	Distanza dalla costa.	Essenziale	<p>Le normative sulla pesca relative ad ogni paese sono disponibili sul sito della FAO: http://www.fao.org/faole/x/en/</p>		
4.5.7	Ove appropriato applicare misure preventive che limitino il numero di catture accidentali e scarti.	Essenziale	<p>Le normative sulla pesca relative ad ogni paese sono disponibili sul sito della FAO: http://www.fao.org/faole/x/en/</p> <p>L' auditor deve specificare le misure applicabili.</p>		

4.5.8	Divieto di pesca in habitat protetti.	Essenziale	Le normative sulla pesca relative ad ogni paese sono disponibili sul sito della FAO: http://www.fao.org/faolex/en/ L' auditor deve specificare gli indicatori applicabili.		
4.5.9	Uso di attrezzature di pesca non consentite, sostanze chimiche ed esplosivi.	Essenziale	Le normative sulla pesca relative ad ogni paese sono disponibili sul sito della FAO: http://www.fao.org/faolex/en/ L' auditor deve specificare gli indicatori applicabili.		

L'auditor deve verificare, nel rispetto delle normative nazionale e internazionale, il rispetto dei requisiti normativi precedentemente menzionati e fornire una relazione esaustiva con riferimenti a tali normative. Ove possibile, l'auditor deve fornire documentazioni aggiuntive e fotografie. Una descrizione dettagliata delle norme sulla pesca vigenti in ogni Nazione è disponibile sul sito della FAO <http://www.fao.org/faolex/en/>.

5 – GESTIONE DELLA PESCA

No.	Requisito	Livello	Parametri e informazioni	S/N/N.A.	Commenti
5.1.1a	Il sistema di gestione della pesca di cui fa parte la flotta e le imbarcazioni da certificare, devono essere regolati da un quadro legislativo adeguato in accordo con un piano di gestione della pesca (Fishery Management Plan: FMP) aggiornato in maniera regolare e nel rispetto delle leggi e normative locali, nazionali e internazionali.	Essenziale	L'unità di certificazione deve fornire una copia del FMP. È possibile inoltre tenere in considerazione i Ministeri della pesca e le autorità competenti della nazione in questione, es. Organizzazioni di gestione della pesca (Fisheries Management Organisations (FMOs)). Una mappa delle FMOs esistenti è disponibile al link http://www.fao.org/figis		

			/geoserver/factsheets/rfbs.html		
5.1.1b	<p>Se lo stock in esame è considerato come stock ittico transfrontiera, stock ittico transzonale, stock ittico altamente migratorio o stock ittico di acque profonde, è necessario verificare l'esistenza di organizzazioni di gestione della pesca o di accordi bilaterali, sub-regionali o regionali.</p> <p>Le nazioni e le organizzazioni coinvolte, devono collaborare nella gestione dell'intero stock e delle specie soggette a cattura accidentale o scartate su tutta la zona di distribuzione, definendo in maniera chiara i ruoli e le responsabilità di ciascuna parte coinvolta. Inoltre, gli accordi devono assicurare che i diritti delle comunità che praticano la pesca su piccola scala siano rispettati.</p> <p>Per determinare i potenziali effetti dei programmi di gestione e diminuzione delle catture accidentali, le Nazioni devono fornire una valutazione dell'attuabilità di tali programmi per accertarne gli effetti potenziali e per fornire il supporto necessario per facilitarne la messa in opera.</p>	Essenziale	Evidenze di conformità. Fornire le motivazioni di un eventuale non applicabilità di tale requisito.		
5.1.1c	L'organizzazione o accordo di gestione per la pesca si riunisce per aggiornare il piano di gestione sulla base dei dati più recenti e in modo tempestivo, prestando particolare attenzione alla pesca in acque profonde, agli impatti negativi sugli ecosistemi marini vulnerabili, alla gestione delle catture accidentali, alla diminuzione degli scarti in mare e alla struttura, il funzionamento e i processi che regolano gli ecosistemi.	Essenziale	Prove che attestino la frequenza degli incontri.		

L'auditor deve verificare e descrivere brevemente la struttura legale e amministrativa del sistema di gestione della pesca in adozione e fornire evidenza della conformità con le leggi e i regolamenti locali.

Con il termine pesca su piccola scala si intendono tutte le attività di pesca con pescherecci di dimensioni inferiori ai 24 m e motore con potenza inferiore a 375 kW.

Con il termine pesca su larga scala si intendono tutte le attività di pesca che utilizzano pescherecci di dimensioni superiori o uguale a 24m e motore con potenza superiore o uguale a 375kW, le imbarcazioni equipaggiate con impianti di congelamento e/o navi officina (i.e. navi per la pesca oceanica con a bordo impianti per la lavorazione e il congelamento).

5.1.2	Il sistema di gestione della pesca (Fishery Management System, FMS) con il quale vengono gestite le imbarcazioni o la flotta sottoposte all'audit deve essere sia partecipativo che trasparente, includendo la consultazione con pescatori in acque profonde "responsabili", nella misura consentita dalle leggi e regolamenti nazionali.	Essenziale	Le informazioni e i consigli adottati durante il processo decisionale del sistema di gestione della pesca (FMS) devono essere a disposizione del pubblico. Un processo di consultazione raccoglie informazioni rilevanti in maniera regolare e tiene in considerazione qualsiasi informazione di interesse. Ove possibile si incoraggiano incontri di consultazione con pescatori con esperienza nell'ambito della pesca in acque profonde.		
5.2.1	Il Sistema di gestione della pesca deve adottare un approccio precauzionale tenendo in considerazione le informazioni scientifiche più rilevanti al fine di proteggere lo stock bersaglio, l'habitat e la salvaguardia dell'ambiente marino, prestando particolare attenzione alle attività di pesca sprovviste di una quantità sufficiente di dati da analizzare.	Essenziale	Procedura ed evidenze di conformità.		

<p>5.2.2</p>	<p>Le misure di gestione specificano le azioni da intraprendere nell'eventualità in cui lo stato dello stock in esame (con particolare riguardo agli stock di acque profonde) dovesse precipitare al di sotto del livello ottimale prefissato dagli obiettivi di gestione per il ripristino dello stock. Tali misure devono essere basate sulle migliori informazioni scientifiche disponibili.</p> <p>Questo requisito riguarda anche l'introduzione o la traslocazione di specie che si sono verificate storicamente e che si sono affermate come parte dell'ecosistema naturale.</p>	<p>Essenziale</p>	<p>Procedura che indichi i punti di riferimento e il periodo di riferimento.</p>		
<p>5.2.3</p>	<p>L'efficacia delle misure di gestione è sottoposta a revisione continua al fine di valutare la loro efficacia e permettere eventuali aggiornamenti. Tale revisione deve tenere in considerazione la natura multiuso dei modelli applicabili sia in acque interne che marine.</p>	<p>Essenziale</p>	<p>Fornire evidenze degli eventuali processi di revisione delle misure di gestione.</p>		

L'auditor deve verificare che la Nazione bandiera dell'unità di certificazione abbia ratificato il codice di Condotta della FAO. In caso contrario l'unità di certificazione deve includere un approccio precauzionale nelle sue procedure, compresa una procedura di valutazione del rischio.

<p>5.3</p>	<p>La conformità con le norme relative alla pesca è assicurata dall'organizzazione di gestione della pesca attraverso un'attività di monitoraggio, controllo e applicazione continua ed efficace.</p>	<p>Essenziale</p>	<p>Questo requisito si riferisce a tutte le attività di pesca dell'unità di certificazione. Fornire la procedura e le prove delle attività di monitoraggio e controllo da parte dell'autorità di gestione della pesca.</p>		
-------------------	---	-------------------	--	--	--

L'auditor deve descrivere brevemente le modalità di monitoraggio, sorveglianza, controllo, e i metodi di applicazione e fornire prove delle attività intraprese dall'unità di certificazione al fine di garantire il livello di conformità richiesto.

5.4	Durante ciascuna battuta di pesca, la flotta deve registrare le catture accidentali ed eventuali scarti.	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità.		
5.5	Le informazioni relative alle catture accidentali e agli scarti devono essere rese pubbliche dal sistema di gestione della pesca.	Raccomandazione	Procedura ed evidenza di conformità.		

L'auditor deve allegare alla relazione finale dell'audit copie delle relazioni inerenti alle catture accidentali e agli scarti.

5.6	Un sistema di gestione che punti alla prevenzione delle catture accidentali, la diminuzione degli scarti e altri impatti negativi significativi sulle specie in pericolo deve essere implementato in accordo con le politiche nazionali, il quadro giuridico e istituzionale. Questo deve considerare i piani di gestione per la pesca internazionale e includere gli obiettivi, le strategie, gli standard e le misure attuate.	Essenziale	Procedura, indicatori di performance e evidenze di conformità.		
5.7	L'unità di certificazione implementa un programma di gestione con azioni di monitoraggio, sorveglianza, controllo e attuazione destinati a regolare le catture accidentali e diminuire gli scarti in mare. La gestione delle catture accidentali deve essere coerente con il raggiungimento degli obiettivi di gestione e includere pratiche di rilascio di esemplari vivi in condizioni tali da garantire un'elevata probabilità di sopravvivenza. Dove possibile questo programma deve essere in linea con le linee guida della FAO, "FAO International Guidelines on Bycatch Management and Reduction of Discards".	Essenziale	Procedura, indicatori di performance e evidenze di conformità. Fare riferimento al seguente link: http://www.fao.org/docrep/015/ba0022t/ba0022t00.pdf , Paragrafo 4.1.4.		

L'auditor deve fornire prove documentate al fine di dimostrare che l'unità di certificazione svolga attività di raccolta dati per la valutazione dell'impatto delle attività di pesca sulle specie non bersaglio e sulla fauna in pericolo (es. riportate nella lista rossa IUCN). La raccolta dei dati deve riguardare specifici indicatori di performance che sono in linea con gli obiettivi di gestione da raggiungere.

5.8	La flotta è dotata di misure che garantiscono il tempestivo recupero dei	Essenziale	Procedura e evidenze di conformità.		
-----	--	------------	-------------------------------------	--	--

	dispositivi di pesca andati persi al fine di evitare il fenomeno della "pesca fantasma".				
5.8.1	Le imbarcazioni sono dotate di attrezzature a bordo per facilitare il recupero dei dispositivi di pesca andati persi in maniera sicura ed efficace.	Importante	Evidenze di conformità.		
5.8.2	<p>Qualora il recupero non fosse possibile, l'imbarcazione deve registrare l'ultima posizione nota dell'attrezzatura di pesca e renderla nota alle autorità competenti.</p> <p>Se le autorità competenti non dispongono di mezzi per la raccolta di informazioni sull'attrezzatura in questione, è possibile trasmettere tutti i dettagli del caso al progetto Global Ghost Gear Initiative tramite l'app Ghost Gear Reporter App.</p>	Importante	<p>Procedura e evidenze di conformità.</p> <p>Informazioni aggiuntive sulla Ghost Gear Reporter App: https://www.ghostgear.org/news/2018/7/6/gggi-ghost-gear-reporter-app</p>		
5.8.3	Ove opportuno e possibile, le imbarcazioni devono essere preparate e impegnate nel recupero delle attrezzature di pesca andate perse da altre imbarcazioni e occuparsi del riciclo delle attrezzature danneggiate o ritrovate.	Importante	Procedura e evidenze di conformità.		

5.8.4	Ove possibile, l'unità di certificazione deve effettuare una valutazione annuale del registro delle attrezzature perse (numero e cause della perdita in mare) e impegnarsi ad attuare, in aree ad alto rischio o durante situazioni di pericolo, misure di mitigazione per prevenire ogni perdita di attrezzature.	Importante	<p>Procedura e evidenze di conformità.</p> <p>Tali misure possono includere: riduzione del tempo in cui l'attrezzatura di pesca è in mare, limitare l'uso delle attrezzature in aree o situazioni ad alto rischio (es. meteo avverso), implementare altre misure spaziali o temporali secondo necessità (es. per evitare condizioni meteo avverse o zone di pesca sovraffollate) e misure per ridurre le situazioni che possono portare alla perdita delle attrezzature.</p>		
-------	--	------------	--	--	--

L'auditor deve essere in possesso di una copia delle procedure.

5.9	<p>La flotta dispone di un osservatore indipendente a bordo facente parte dell'organizzazione di gestione della pesca o di una Nazione. In alternativa si può utilizzare un Sistema di telecamere a circuito chiuso (CCTV) a cui l'auditor può avere accesso al fine di verificare la conformità con i requisiti previsti da Friend of the Sea.</p> <p>Unicamente applicabile per le imbarcazioni che praticano la pesca su larga scala. Non applicabile alla pesca artigianale o su piccola scala.</p>	Importante	Evidenze della regolare assunzione del personale. Al meno un report mensile fornito dall'ispettore a bordo.		
-----	--	------------	---	--	--

L'auditor deve verificare la presenza degli ispettori e acquisire i relativi curriculum vitae (CV) e contatti. Fare riferimento alla definizione di pesca su larga scala fornita nella sezione 1.

5.10	Gli indicatori di performance, comprese le specie bersaglio e i valori di riferimento limite, devono essere	Essenziale	Evidenze documentate.		
------	---	------------	-----------------------	--	--

	<p>coerenti con tutti gli obiettivi di gestione e alla conservazione dello stock in considerazione.</p> <p>Gli obiettivi di gestione devono tenere in conto le migliori informazioni scientifiche disponibili e, ove possibile, considerare un Approccio Precauzionale in riguardo a:</p>				
5.10.1	<p>Definire valori di riferimento chiari e coerenti con il raggiungimento del Rendimento Massimo Sostenibile (Maximum Sustainable Yield, MSY), MSY (o un parametro idoneo) in media e i valori limite di riferimento (o parametri idonei) al fine di evitare il sovrasfruttamento delle risorse ittiche o altri impatti negativi che potrebbero essere irreversibili o lentamente reversibili.</p>	Essenziale	Con il termine idoneo si intende un approccio surrogato o alternativo che porti a risultati simili a quelli dell'approccio iniziale.		
5.10.2	<p>Per la gestione degli stock ittici con un basso livello di produttività di interesse per la pesca in acque profonde, è necessario fissare valori limite di riferimento biologici basati su un approccio precauzionale e valutati caso per caso, al fine di assicurare la sostenibilità a lungo termine delle attività di pesca.</p> <p>Unicamente applicabile per la pesca in acque profonde.</p>	Essenziale	Evidenze documentate che gli stock di acque profonde siano pescati a livelli che garantiscano la sostenibilità a lungo termine delle attività di pesca.		
5.11	<p>Sono presenti chiari obiettivi¹ di gestione degli stock che possono essere applicati alle diverse attività dell'unità di certificazione. Tali obiettivi tengono conto delle migliori evidenze scientifiche disponibili e sono in linea con gli indicatori di performance e le misure di gestione dello stock in esame al fine di garantirne la protezione e/o evitare impatti negativi⁴ significativi/importanti³ sul:</p>	Essenziale	¹ Gli obiettivi di gestione devono considerare gli impatti socioeconomici e ambientali delle attività di pesca in cui l'unità di certificazione è coinvolta. Inoltre, devono tenere in considerazione gli effetti delle catture accidentali o altri impatti potenzialmente irreversibili o		

5.11.1	Habitat considerati essenziali e ecosistemi marini vulnerabili (in particolari quelli di acque profonde) soggetti alle attività di pesca dell'unità di certificazione, e habitat che sono particolarmente vulnerabili alle attrezzature da pesca dell'unità di certificazione.		lentamente reversibili.		
5.11.2	Specie minacciate.		² Prendere in considerazione l'intera estensione geografica dell'habitat di interesse e non solo la parte potenzialmente interessata dalle attività di pesca.		
5.11.3	Stock non bersaglio rappresentativi delle catture accidentali e scarti dell'unità di certificazione. Ricerche aggiuntive devono essere effettuate nell'eventualità di informazioni insufficienti a condurre una valutazione del rischio.		³ Si intendono tutti gli impatti potenzialmente irreversibili o lentamente reversibili e alle interazioni di predazione tra la specie target e le specie predatrici dipendenti. L'auditor deve considerare il termine "impatti negativi importanti" unicamente in relazione al requisito 5.11.4 e il termine "impatti negativi significativi" in relazione ai requisiti 5.11.1, 5.11.2, 5.11.3 e 5.11.5.		
5.11.4	Predatori dipendenti derivanti dalla pesca della specie target in esame e/o principali specie preda.				
5.11.5	Ecosistema (struttura, processi e funzionamento).		⁴ Gli impatti negativi sono una conseguenza delle attività di pesca condotte dall'unità di certificazione.		
5.12	Un aggiornamento annuale del documento intitolato "Ecosystem Approach to Fisheries" (EAF) che prende in considerazione l'interdipendenza e il funzionamento dell'ecosistema, riducendo gli effetti cumulativi degli impatti negativi e, per quanto possibile, migliorare lo stato generale dell'ecosistema e l'integrità del luogo.	Raccomandazione	Evidenza documentata Fare riferimento al documento EAF: http://www.fao.org/fishery/topic/16034/en		

5.13	<p>Approcci di gestione della pesca, piani e strategie sono parte integrante del piano di gestione integrata delle coste, e/o la gestione complessiva delle attività di pesca oceaniche.</p> <p>Sono in atto misure di salvaguardia per la protezione degli ecosistemi della pesca dagli effetti negativi derivanti da altre attività.</p>	raccomandazioni	Evidenza documentata		
5.14	<p>Qualsiasi conoscenza¹ tradizionale o a livello della comunità sulla pesca che si intende utilizzare all'interno del sistema di gestione deve essere oggettivamente verificato.</p>	Essenziale	¹ Incertezze possono essere valutate tramite un approccio di valutazione/gestione del rischio.		

L'auditor deve fornire prove relative ai valori di riferimento stabiliti e applicati. In alcuni casi, tali riferimenti possono rappresentare valori soglia limite e limiti precauzionali stabiliti dagli organismi regionali. Pertanto, l'auditor deve verificare che tali limiti siano stati misurati o stimati con un livello di certezza affidabile.

6 – GESTIONE DEI RIFIUTI

No.	Requisito	Livello	Parametri e informazioni	S/N/N.A.	Commenti
6.1	L'azienda da certificare ricicla, riutilizza o riprocesa tutti i materiali utilizzati durante la pesca, la conservazione e il trasporto del pescato fino al punto di vendita, inclusa la fase di confezionamento.	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità.		
6.2	L'unità di certificazione implementa misure volte a prevenire l'abbandono di rifiuti in mare (compresi carburanti, lubrificanti e materiali di plastica).	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità.		
6.3	L'unità di certificazione utilizza tutte le alternative chimiche non tossiche disponibili sul mercato al fine di ridurre l'utilizzo di sostanze tossiche, persistenti o bio-accumulabili.	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità.		
6.4	L'unità di certificazione non utilizza CFC, HCFC, HFC o altre sostanze refrigeranti note per il loro contributo alla riduzione dello strato dell'ozono.	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità.		
6.5	Ove possibile le imbarcazioni da pesca devono essere munite di compartimenti per custodire le attrezzature danneggiate o prossime ad essere rimpiazzate.	Importante	Evidenza di conformità		
6.6	Le attrezzature da pesca devono essere adeguatamente smaltite nel porto di arrivo. In assenza di strutture appropriate allo smaltimento di tali attrezzature, l'unità di certificazione si impegna a collaborare con gli operatori portuali per fornire strutture di smaltimento adeguate, a basso costo e accessibili.	Importante	Procedura ed evidenza di conformità.		
6.7	Dove possibile, l'unità di certificazione deve collaborare con I porti al fine di implementare piani di raccolta delle attrezzature e/o programmi di riciclaggio per le	Raccomandazione	Procedura ed evidenza di conformità.		

	attrezzature da smaltire.				
--	---------------------------	--	--	--	--

L'auditor deve fornire le procedure complete di evidenze fotografiche. Fare riferimento alla definizione di attività di pesca su larga scala presente nella sezione 5.

7 – GESTIONE DELL'ENERGIA

No.	Requisito	Livello	Parametri e informazioni	S/N/ N.A.	Commenti
7.1	L'unità di certificazione deve mantenere un registro dei consumi energetici e le loro fonti, aggiornati al meno una volta l'anno.	Essenziale	<p>I registri dei consumi energetici, che devono essere creati almeno una volta l'anno, devono essere inclusi nella procedura.</p> <p>Il registro deve includere i seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fonti energetiche in entrata (rinnovabili o meno); 2. consumo energetico ciascuna delle attività di pesca (pesca, lavorazione, trasporto). 		
7.2	L'unità di certificazione deve calcolare il proprio impatto ambientale per ognuna delle fasi del processo di pesca e impegnarsi ogni anno alla loro riduzione.	Raccomandazione	Procedura e evidenze di conformità.		

L'auditor deve essere in possesso di copie di tali registri.

8 – RESPONSABILITA' SOCIALE

No.	Requisito	Livello	Parametri e informazioni	S/N/N.A.	Commenti
8.1	L'unità di certificazione deve rispettare i diritti dell'uomo conformandosi con ai seguenti requisiti:				
8.1.1	Rispetto delle direttive internazionali e dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro relative al lavoro minorile.	Essenziale	La Convenzione sull'Età Minima del 1973 (No. 138) stabilisce "è fissata a 15 anni l'età minima per l'assunzione all'impiego (13 per l'impiego in lavori leggeri) e a 18 anni per le attività lavorative considerate pericolose (16 in alcune condizioni particolari). Fornisce la possibilità di fissare l'età minima a 14 anni (12 per l'impiego in lavori leggeri) laddove l'economia e le strutture educative non sono sufficientemente sviluppate".		
8.1.2	Retribuire i lavoratori con uno stipendio adeguato nel rispetto del minimo salariale legale fissato dal quadro giuridico internazionale.	Essenziale	Il minimo salariale varia a livello internazionale. L'auditor deve verificare che l'unità di certificazione sia a conoscenza del minimo salariale delle Nazioni in cui opera.		

<p>8.1.3</p>	<p>Garantire l'accesso ad un'assistenza sanitaria ai propri lavoratori.</p>	<p>Essenziale</p>	<p>L'unità di certificazione deve garantire ai propri lavoratori un'assicurazione di indennizzo al fine di tutelarli nell'eventualità di una malattia o incidente sul lavoro.</p> <p>L'auditor deve verificare che l'unità di certificazione fornisca, ove necessario, misure necessarie ad affrontare situazione di emergenza e incidenti, compresi disposizioni relative al primo soccorso.</p>		
<p>8.1.4</p>	<p>Applicare le misure di sicurezza necessarie richieste dalla legge. Tuttavia, la conformità ai requisiti minimi di sicurezza sono da considerare obbligatori, anche se non richiesti dalla legge locale.</p>	<p>Essenziale</p>	<p>Per valutare i requisiti minimi di sicurezza, l'auditor deve verificare e raccogliere evidenze sui rischi sul luogo di lavoro, sui possibili pericoli per la vita, sull'accesso ad acqua potabile, sulle formazioni in merito alla salute e alla sicurezza e sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI).</p>		

8.1.5	Mantenere un registro degli incidenti e dei danni al personale.	Importante	Questi registri devono essere utilizzati al fine di implementare misure correttive e identificare le cause degli incidenti e prevenire che accadano in futuro.		
8.1.6	Libertà di associazione e di negoziazione collettiva.	Essenziale	L'auditor deve verificare che i lavoratori siano liberi di formare organizzazioni per la contrattazione collettiva, difendere e proteggere i loro diritti.		
8.1.7	Nessun lavoro forzato o obbligatorio.	Essenziale	<p>Ogni tipo di lavoro, compresi gli straordinari, devono essere svolti in maniera completamente volontaria.</p> <p>Le ore di lavoro addizionali al di fuori del normale orario lavorativo devono essere remunerate in accordo con la tariffazione stabilita per i casi di ore di straordinario.</p>		

8.1.8	Nessuna discriminazione.	Essenziale	<p>Le opportunità di reclutamento, l'accesso alle formazioni, la compensazione, la terminazione del contratto lavorativo e il pensionamento non devono essere soggetti a discriminazioni basate sulla razza, sul colore della pelle, sul sesso, sulla religione, sull'ideologia politica, sulla nazionalità di origine o sulla condizione sociale.</p> <p>Sono proibite tutte le forme di abusi fisici, verbali o sessuali, atti di bullismo o molestie.</p>		
8.1.9	Diritti a bordo.	Essenziale	L'auditor deve verificare che le imbarcazioni siano mantenute in condizioni igieniche e abitabili appropriate e verificare che i pescatori abbiano diritto ad un periodo di riposo adeguato.		

Note aggiuntive:

CONCLUSIONI:

L'auditor deve compilare i seguenti campi

- L'unità di certificazione è CONFORME ai requisiti previsti da Friend of the Sea**

- L'unità di certificazione NON È CONFORME ai requisiti previsti da Friend of the Sea**

NON CONFORMITA' MAGGIORI (da correggere entro 3 mesi)

Elencare le non conformità maggiori

NON CONFORMITA' MINORI (piano di azioni correttive da elaborare entro 3 settimana dalla verifica e da applicare entro 1 anno)

Elencare le non conformità minori

RACCOMANDAZIONI (da comunicare prima dell'ispezione successiva)

Elencare le raccomandazioni